

Corpus Univers-Ita: l'italiano scritto di studenti universitari

Premessa

Le attività dell'assegno di ricerca si collocano nell'ambito del progetto PRIN "UniverS-Ita. L'italiano scritto degli studenti universitari: quadro sociolinguistico, tendenze tipologiche, implicazioni didattiche" (Prot. 2017LAP429). L'assegnista opererà all'interno dell'Unità di ricerca di Bologna, ma in sinergia anche con le altre unità.

Progetto di ricerca

Il progetto di ricerca oggetto dell'assegno ha lo scopo di tracciare un profilo esaustivo dell'italiano scritto degli studenti universitari, in prospettiva sia tipologica, sia sociolinguistica, attraverso la raccolta e l'analisi di testi scritti prodotti da studenti universitari in contesti formali ed informali.

Negli ultimi anni un presunto indebolimento delle competenze linguistiche degli studenti universitari, soprattutto nella scrittura, è stato spesso considerato sintomo di un altrettanto presunto declino complessivo della lingua italiana. Questa 'diagnosi' è spesso basata su percezioni soggettive derivanti da esperienze personali e non su una ricognizione sistematica delle produzioni scritte degli studenti e da una loro correlazione con i tradizionali parametri dell'analisi sociolinguistica. Questo tipo di percezioni andrebbe poi contestualizzato nel quadro delle dinamiche linguistiche complessive della comunità di parlanti che, nel caso dell'italiano, vedono in atto un processo di ristandardizzazione che porta all'affermazione del cosiddetto italiano neostandard. Questo processo si configura essenzialmente come la penetrazione nell'uso pubblico di tratti in precedenza confinati agli usi meno formali e meno sorvegliati. Quindi, se nello standard normativo è lo scritto formale a esercitare pressione sul parlato, nel neostandard il rapporto si ribalta ed è il parlato a condizionare la produzione scritta. Questo fenomeno spiega in parte la sensazione di declino citata sopra ed anche i mutamenti nella lingua scritta degli studenti universitari, che verosimilmente riflette quella dell'uso pubblico della comunità.

Solo una raccolta sistematica di dati può dunque consentirci di sviluppare un quadro realmente oggettivo sulle competenze linguistiche degli studenti universitari (e di poter poi progettare interventi didattici davvero adeguati). I dati dovranno poi confluire in un corpus, accessibile all'intera comunità scientifica, che consenta analisi automatiche della produzione scritta del segmento di società indagato.

Nel dettaglio, gli obiettivi generali del progetto di ricerca possono essere sintetizzati come segue:

1. ricostruire lo stato dell'arte, raccogliendo tutta la letteratura prodotta sul tema dell'italiano degli studenti universitari e sull'italiano neostandard;
2. individuare, attraverso la ricognizione della letteratura, i tratti linguistici che paiono caratterizzare l'italiano degli studenti universitari e confrontarli con i tratti che contraddistinguono il neostandard;
3. progettare un corpus di italiano scritto degli studenti universitari, organizzando la raccolta sia di testi prodotti in parallelo da un campione rappresentativo di almeno 3000 studenti di sedi diverse, sia di esempi di scritture spontanee di studenti universitari;
4. verificare quanti e quali dei tratti siano peculiari dell'italiano degli universitari siano presenti nei testi raccolti e a correlare l'occorrenza di questi tratti linguistici con parametri di ordine socio-demografico e situazionale/contextuale;
5. verificare se e in che misura l'italiano degli studenti universitari possa essere considerato una tipica manifestazione del neostandard;
6. descrivere il profilo tipologico sia dell'italiano neostandard, sia dell'italiano degli studenti universitari, individuando sia eventuali correlazioni tra i tratti coinvolti, sia eventuali analogie / divergenze con i pattern tipologici più diffusi a livello interlinguistico.

Piano delle attività

Nel dettaglio le attività dell'assegnista di ricerca, che dovrà avere solide competenze negli ambiti della linguistica dei corpora, della linguistica computazionale e degli strumenti di analisi automatica delle lingue, dovranno riguardare le seguenti aree:

- a) revisione e uniformazione dei dati raccolti nella prima fase del progetto;
- b) progettazione dell'infrastruttura che accoglierà il corpus;
- c) realizzazione di tale infrastruttura
- d) abbinamento dei dati ricavati dai questionari con i testi raccolti;
- e) predisposizione delle chiavi di ricerca per l'analisi e l'estrazione dei dati.

L'assegnista dovrà quindi

- a) avere una solida formazione nella linguistica dei corpora, padroneggiando con sicurezza le tecniche di progettazione e costruzione di corpora linguistici;
- b) avere la massima dimestichezza con gli strumenti della linguistica computazionale e, in generale, con gli strumenti di analisi automatica delle lingue;
- c) occuparsi della formazione e del coordinamento dei tirocinanti che verranno coinvolti nella realizzazione del corpus;

d) operare in stretto contatto non solo con il tutor, ma anche con gli altri membri dell'unità di ricerca di Bologna del progetto PRIN "UniverS-Ita. L'italiano scritto degli studenti universitari: quadro sociolinguistico, tendenze tipologiche, implicazioni didattiche" (Prot. 2017LAP429).

e) partecipare alle riunioni periodiche tra le unità del progetto PRIN.

Risultati attesi

Ci si attende che il corpus 'Univers-Ita: l'italiano scritto degli studenti universitari' sia completato e reso disponibile per il gruppo di ricerca entro il primo anno di attività. Nell'ultimo semestre di attività, l'assegnista dovrà supportare i membri delle quattro unità di ricerca in attività di formazione all'uso del corpus e nel testare il funzionamento dello stesso, adeguandolo alle esigenze del gruppo di ricerca. Entro il termine dell'attività, l'assegnista dovrà anche realizzare un tutorial sull'uso del corpus che verrà poi pubblicato quando il corpus verrà reso disponibile per esigenze di ricerca all'intera comunità scientifica.

Attività di disseminazione

L'assegnista dovrà contribuire alla disseminazione dei risultati del progetto, attraverso:

- lo svolgimento di lezioni o seminari sui temi del progetto nell'ambito degli insegnamenti di area linguistica del Dipartimento al fine di favorire la partecipazione degli studenti alle attività del progetto PRIN;
- la partecipazione, in qualità di relatore, a seminari, convegni nazionali e internazionali su temi affini a quello del progetto;
- la stesura (anche in collaborazione) di articoli scientifici in riviste o miscellanee su temi affini a quello del progetto;
- l'organizzazione di attività di formazione all'uso del corpus.